



PROGETTO COMMISSIONI PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DEI LAICI DI AC

MOTIVAZIONI

La **perdita di molti dei punti di riferimento tradizionali** perpetratasi negli ultimi 20 anni soprattutto a carico dei giovani, ha indotto i cosiddetti **Nuovi adulti** a **costruirsi spesso regole e valori propri e individualistici su cui poggiare la propria esistenza**. Ciò perché i luoghi istituzionali della crescita delle coscienze, Scuola, Stato (nella sua struttura politica attuale), Famiglia, la Chiesa stessa (che soffre di una eccessiva clericalizzazione che allontana spesso il messaggio evangelico dal mistero fondante della sua incarnazione), non riescono più ad esprimere **valori fondanti della vita delle persone**.

A tutto ciò, per noi e la nostra realtà associativa, si aggiungono due fondamentali problemi:

1. il **ruolo genitoriale** che demanda sempre più ad altri soggetti l'educazione dei ragazzi;
2. la mancanza assoluta di **relazioni interne alla Chiesa** che producano la comunione degli intenti e visioni etiche comuni.

Oggi quindi le indicazioni valoriali essenziali per la vita dell'uomo rischiano di essere sempre meno significative. In tale prospettiva ci sembra di poter dire che la conseguente degenerazione del comune sentire valoriale porta molte persone a non avere più prospettive e quindi in tal senso a vivere solo il momento, il che comporta spesso risposte senza speranza (Documento Diocesano per questo triennio).

L'Azione Cattolica nello scorso triennio **ha svolto un lavoro importantissimo di rimotivazione dei laici alla loro vocazione cristiana**. Ora è necessario non restare fermi sulla valutazione dei problemi come altre volte abbiamo fatto ma portare a compimento, forse per la prima volta, la nostra Scelta Religiosa che è stata interpretata e attuata negli anni solo come elemento di preoccupazione per i problemi interni alla Chiesa facendo perdere il suo spirito missionario di evangelizzazione del mondo che richiede formazione, vita secondo lo Spirito e presenza competente (della fede e del mondo) nelle cose di ogni giorno. Ora che anche i Vescovi hanno ricompreso l'utilità e la necessità ecclesiale dell'Azione Cattolica e, in qualche modo, ci rendono merito del lavoro svolto e della nostra attenzione all'essenziale, a noi spetta non il plauso ma la Responsabilità per le cose proprie della nostra vocazione di laici che portano la Speranza di Cristo al mondo.

CARATTERISTICHE DELLE COMMISSIONI

Le COMMISSIONI devono essere costituite per quanto possibile **secondo modalità unitarie** coinvolgendo **più di un'età e più competenze** (giovani, giovanissimi, adulti, anziani, genitori, figli, nonni, professionisti, operai, docenti, studenti, sindacalisti, etc.). Si distinguono **5 Commissioni**

	DOMANDE DI FONDO	RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI	Persone possibili da contattare
<p>FAMIGLIA Referenti: Massimo e Margherita Sparaciari? (devo sentirli)</p> <p>Hanno dato disponibilità certa: Primo ed Elena Mancini Mauro e Rita Torelli</p>	<p>Può la Famiglia ancora essere per noi una Chiesa domestica?</p> <p>Quali relazioni utili nella coppia e con i figli in questo tempo?</p> <p>Regole o libertà per i figli?</p> <p>Il fidanzamento è tempo di grazia?</p> <p>Come rendere la famiglia luogo di preghiera e di ascolto, di perdono e di pace?</p>	<p>Novo Millennium Inneunte Familiaris Consortio Apostolicam Actuositatem Gaudium et Spes Catechismo della Chiesa Cattolica Testi AVE (anche da ordinare)</p>	<p>Francesca Storani e Andrea Filonzi Roberto e Manuela Bimbo Nicoletta Doninnelli Massaccio Aldo e consorte Alessandra Madonna Andrea Carneo Alcuni giovanissimi</p>

<p>SCUOLA Referente: Antonella Maggiori</p>	<p>Quale scuola per questa generazione di ragazzi? Quale responsabilità per docenti e studenti? Quale idea sulle proposte di riforma dei due ultimi governi? Quale idea sulla parità scolastica? E' possibile rendere lo studio preghiera? Quale spazio tra studio e impegno sociale del ragazzo?</p>	<p>Testi AVE anche da ordinare</p>	<p>Marta Bolognini Lucia Curzi Veronica Madonna Maria Anderlucci Leonardo Cesaroni Altri giovanissimi Ci sono in Associazione persone che svolgono ruolo di applicati di segreteria o bidelli?</p>
<p>LAVORO Referente: Giacomo Cardinali</p> <p>Ha già dato disponibilità certa: Michela Barchiesi</p>	<p>Quali possibilità di testimonianza nel mondo del lavoro? Come costruire relazioni umane negli ambiti lavorativi? Quale posto e quale veste dare al lavoro nell'economia sociale dei valori e delle priorità valoriali?</p>	<p>Rerum Novarum Novo Millenium Inneunte Laborem exercens Testi AVE anche da ordinare</p>	<p>Marina Zenobi Roberto Bimbo Grilli padre Siro Borocci (per un aiuto esterno visto il carico di impegni presente) Lucia Anderlucci Alessandro Gianfelici Qualche studente universitario</p>
<p>SOCIO-POLITICO Referenti: Mario Giusti Roberta Malatesta Sergio Contadini</p> <p>Hanno dato già disponibilità certa: Flaviano Celli</p>	<p>Questa Commissione ha già un lavoro iniziato lo scorso anno con il Laboratorio sulla Responsabilità Socio-Politica e sulla tematica, oggi, della Partecipazione socio-Politica. Sta elaborando un Questionario a questo riguardo da divulgare ai giovani e ai giovani adulti non solo dell'Associazione e non solo intraecclesiali.</p>	<p>Gaudium et Spes Novo Millenium Inneunte Testi AVE anche da ordinare</p>	<p>Francesco Fiorentini Katia Strappa Riccrado Martini</p>
<p>SPIRITUALITA' DEI LAICI Referente: Francesco Pastore</p>	<p>Quale preghiera per il laico immerso nella fretta quotidiana? Come riuscire ad essere in tali condizioni fedeli all'invito del Signore a pregare sempre? Come riuscire a vivere una vita secondo lo</p>	<p>Dei Verbum Dies domini Pregare la Parola Altri testi AVE anche da ordinare</p>	<p>Daniele Basili Sonia Moie Elisabetta Collamati</p>

	Spirito? Come accostarsi e pregare la Parola? Quale partecipazione utile e sensibile alla messa domenicale? Come vivere i sacramenti? Cosa chiedere ai nostri sacerdoti?		
--	---	--	--

N.B. Le Piccole Commissioni devono nel loro lavoro e in ogni fase **far riferimento stretto agli organi statutari associativi, alla Presidenza e al Consiglio Diocesani** in modo da rendere il proprio lavoro divulgativo per tutta l'Associazione e non fine a se stesso.

MODALITA' DI LAVORO

Le Piccole Commissioni dovrebbero lavorare incontrandosi poche volte e distribuendosi i compiti mantenendo contatti via telefono, mail, etc. e producendo materiale (scritti, Cd o quello che vogliono anche in merito alla biblioteca diocesana che vogliamo costituire sulla vocazione dei laici e l'AC) secondo le seguenti fasi di lavoro:

Le Piccole Commissioni devono essere costituite e devono essersi incontrate almeno una volta entro Giugno 2002 per

- a. Individuare un progetto di cammino per la realizzazione della prima fase
- b. Individuare le tematiche o il tema unico da affrontare
- c. Indicare possibili ruoli
- d. Delineare le proprie, specifiche modalità di lavoro

1^ Fase: VEDERE – E' il momento dell'Analisi dei problemi presenti nei singoli settori. In pratica la Commissione, in questa fase, individua i problemi e le cose che l'associazione potrebbe dire e fare in merito a quello specifico argomento, alla luce della fede cristiana e del Vangelo, quindi delle cose essenziali e significative per questo tempo.

Finalità

Creare la sensibilità sui temi proposti dentro l'Associazione in modo da creare la spinta missionaria utile per una presenza cristiana più significativa nel mondo (famiglia, scuola, socio-politica, lavoro, etc.)

Obiettivi pratici

La Commissione:

1. elabora materiale di sensibilizzazione, formativo e/o informativo (un documento, un Cd Rom, una lettera, etc.),
2. inventa modalità di sensibilizzazione di tutta l'Associazione,
3. elabora, se possibile, nuove proposte associative anche nel senso di proporre su quei temi nuove forme di adesione all'Associazione
4. indirizza il Consiglio e la Presidenza diocesana a produrre articoli e prese di posizione ufficiali secondo le modalità riportate nel Documento diocesano per il prossimo triennio.

Durata della Fase

Giugno-Dicembre 2002.

2^ Fase: PROPOSTA –

Finalità

Creare ed eseguire proposte di formazione per orizzonti di interesse (appuntamento scuola, famiglia, lavoro, etc.) che coinvolgano l'Associazione, la Chiesa jesina, la Società civile e le diverse culture della Vallesina (secondo quanto indicato dalla Gaudium et Spes e dalla ultima lettera dei Vescovi all'Associazione).

Obiettivi pratici

La Commissione:

1. elabora **iniziative formative e/o iniziative di presenza fattiva nei diversi ambiti (Laboratori, Convegni, Manifestazioni, Divulgazione di Cd Rom sul tema, iniziative inerenti ciascun ambito, etc)** secondo un calendario unitario (deciso in Presidenza con tutte le commissioni) che preveda date certe

Durata della Fase

Tali iniziative sono il frutto della riflessione della prima fase e vengono elaborate ed eseguite da Febbraio 2003 a Febbraio max Marzo 2004.

3^ Fase: VERIFICA

Finalità

Verificare il lavoro svolto e individuare necessità future, tipologia e modalità di impegno per l'Associazione nei diversi ambiti.

Obiettivi pratici

La Commissione

1. elabora **un progetto di presenza e partecipazione nei diversi ambiti dell'Associazione e dei singoli** che farà parte del documento diocesano del prossimo triennio
2. indicano possibili nomi (i propri o di persone cresciute in questo periodo) che possano portare avanti il discorso nel prossimo triennio.
3. Individuano modalità di impegno futuro (mantenimento delle commissioni o altre possibilità)

Ciò chiaramente in modo da costituire una continuità di presenza e sensibilizzazione dell'associazione sui temi socio-politici anche nel futuro.